

## Coolwalker

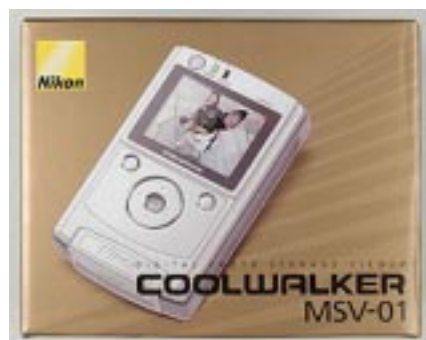
di Gerardo Bonomo



Coolwalker:  
the light side of the moon...



Non sempre è possibile avere con sé un portatile per un primo backup ma, dove ci sta una reflex, ci sta anche un Coolwalker



La confezione originale del Coolwalker

### Premessa

Gli Hard Disk esterni in grado di leggere e copiare i contenuti delle schede di memoria stanno diventando supporti con capacità sempre più estesa, display sempre più grandi e rapporto prezzo/prestazioni sempre più interessante. Diciamo da subito che oggi grazie all'aumentata dimensione delle schede di memoria ed al loro rapporto Megabyte/Euro sempre più conveniente, l'HDD esterno non è più da guardare solo come un sistema "economico" per poter scaricare le schede di memoria durante lo shooting per poi cancellarle e continuare a scattare sulla medesima scheda, visto appunto il costo odierno delle CF, ma è un accessorio multifunzione in grado di fare molto di più.

Il Coolwalker è un HDD esterno da 30GB in grado di funzionare sia con batteria proprietaria per circa due ore che collegato a rete elettrica tramite l'alimentatore a corredo.

Il monitor da 2.5" a colori (240x490 punti) consente un'impostazione personalizzata della luminosità, mentre contrasto e cromia non sono modificabili. Attraverso il monitor è possibile visionare le anteprime delle cartelle salvate oltre alle immagini sia in formato jpg che raw\nef Nikon.

E' in grado di poter essere collegato sia a una presa USB che al comune televisore di casa, o altre periferiche dotate di presa "AV IN" attraverso il quale è in grado di riprodurre oltre che i file immagine anche gli eventuali file audio ad essi associati o eventuali filmati mov.

Nello slot sistemato sulla parte inferiore possono essere inserite tanto le CF di tipo 1 e 2 che il Microdrive; attraverso l'adattatore opzionale è anche possibile collegare al Coolwalker le schede SD.

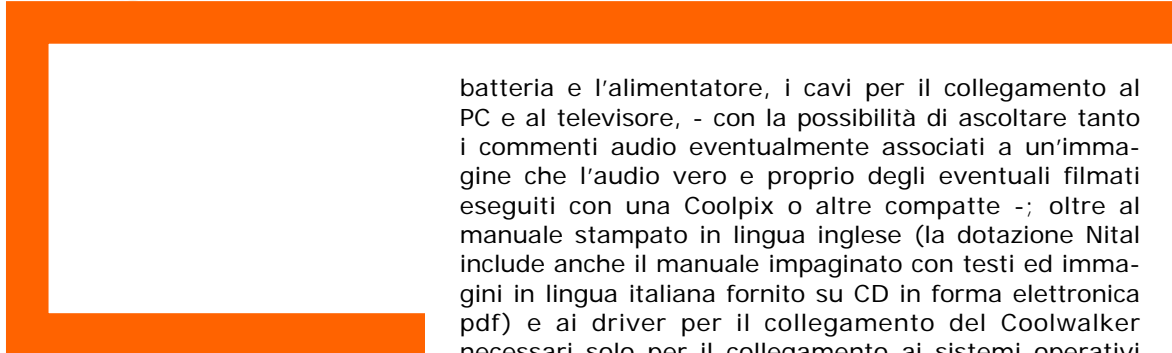
In modalità play, sia dall'HDD che dalla CF è in grado di mostrare, oltre alle cartelle e alle anteprime, anche le singole immagini con un ingrandimento fino a 8x, più che sufficiente per un approfondito controllo del livello di dettaglio dell'immagine.

E' anche possibile richiamare parte degli Exif dell'immagine, compreso l'istogramma dei livelli.

Sia attraverso il monitor incorporato che collegato a un televisore è in grado di riprodurre slide show - con la possibilità di selezionare le singole cartelle o immagini che devono essere visionate - con un intervallo selezionabile tra un'immagine e l'altra da 1" fino a 99". Attraverso i comandi posti sotto il display o il telecomando a corredo è anche possibile interrompere/riprendere la riproduzione.

### La dotazione di serie

Il Coolwalker viene proposto da Nital in un kit molto ricco che comprende anche una custodia da viaggio, la



A garanzia dell'integrità e della completezza degli accessori a corredo, le confezioni del Coolwalker by Nital hanno il bollone di garanzia



Il Coolwalker by Nital, oltre ad avere la Nital card che dà accesso a tutti i servizi sia in garanzia che fuori garanzia, include un CD con il manuale utente in lingua italiano, inserito nella busta assieme al Cd con i driver per Windows 98 SE



In alto a sinistra due LED informano sull'alimentazione e sull'accesso ai dati presenti sull'HDD (l'immagine raffigurata sul display è simulata)

batteria e l'alimentatore, i cavi per il collegamento al PC e al televisore, - con la possibilità di ascoltare tanto i commenti audio eventualmente associati a un'immagine che l'audio vero e proprio degli eventuali filmati eseguiti con una Coolpix o altre compatte -; oltre al manuale stampato in lingua inglese (la dotazione Nital include anche il manuale impaginato con testi ed immagini in lingua italiana fornito su CD in forma elettronica pdf) e ai driver per il collegamento del Coolwalker necessari solo per il collegamento ai sistemi operativi come Windows 98 SE. Collegato a sistemi operativi come XP viene naturalmente riconosciuto come HDD esterno senza dover caricare driver aggiuntivi.

Per scaricare le immagini sul PC, Nikon raccomanda di collegare sempre il Coolwalker alla rete attraverso l'alimentatore a corredo; in realtà è comunque possibile scaricare il contenuto del Coolwalker anche senza il collegamento alla rete, ma va da sé che se durante lo scaricamento delle immagini la batteria dovesse esaurirsi non si potrebbe procedere al completamento del trasferimento dei dati.

### La compatibilità con i file immagine

Il Coolwalker legge sia i jpg che i raw\nef e i file video con estensione .mov. Per riprodurre l'audio dei file video e quelli eventualmente associati come commento alle immagini scattate con D100 o D2 è necessario il collegamento a comuni cuffie oppure ad un televisore, o ad un videoproiettore dotato di altoparlante incorporato o supporto audio.

### Le finalità del Coolwalker

Riteniamo che una delle finalità principali del Coolwalker sia il backup "istantaneo" dei dati contenuti su una CF quando è piena o dopo che si è terminato di scattare, o ancora per liberare spazio su una CF e continuare così a lavorare, anche se questa opportunità oggi non è più strategica come un tempo visto, come abbiamo già detto, il crollo dei prezzi delle schede CF e il continuo aumento delle loro capacità. E' comunque da osservare che per certi impieghi la capacità delle card a disposizione sembra, sebbene elevata, in ogni caso sempre insufficiente.

Oggi che il costo delle CF è diventato quasi irrisorio, vediamo il Coolwalker come uno strumento per realizzare backup immediati degli scatti appena eseguiti ma non per poi necessariamente cancellare le immagini sulla CF e liberare lo spazio per continuare a scattare ma proprio come un vero e proprio backup immediato di sicurezza: purtroppo, anche se raramente come le possibilità di danneggiamento delle pellicole esposte a calore o a errori di sviluppo, possono capitare "avarie" a volte irreversibili alle CF, ecco quindi che il backup immediato sul Coolwalker permette una maggiore sicurezza. Di contro chi opera (a ragione) normalmente in formato RAW ha comunque bisogno di uno spazio generoso per poter lavorare e una o due CF da 1 GB gli potrebbero ancora andare strette. La piena compatibilità tanto con l'ambiente PC che Mac fa del Coolwalker anche un valido quanto portatile HDD esterno dove salvare anche file di ogni tipo e con ogni tipo di estensione per poi leggerli, trasferirli od elaborarli su qualsiasi



PC. Il Coolwalker si rivela utile dunque anche per ospitare grandi volumi di immagini da spostare tra computer diversi dislocati a distanza o anche per portare lavori da stampare ai service di stampa o ai differenti committenti dei lavori delegati.

### L'utilizzo professionale

Il Coolwalker può innanzitutto essere impiegato in ambito fotografico professionale: pensiamo tanto per cominciare a un fotografo che vuole mostrare il personale book fotografico oppure un lavoro al cliente semplicemente visionandolo sul piccolo monitor incorporato oppure collegandosi al suo PC o ad un comune televisore. Il fotografo di matrimonio può preparare uno slide show per gli sposi e mostrargli l'album sempre attraverso il loro televisore, magari inaugurando nel migliore dei modi il "plasma" della lista di nozze. Abbiamo verificato che un qualsiasi documento Power Point, convertendo le singole diapositive in jpg dal comando del programma "salva col nome" quindi jpg come formato, permette a qualsiasi professionista impegnato in una conferenza o in una relazione di portare a termine la presentazione semplicemente collegando il Coolwalker al videoproiettore e avanzando nella presentazione attraverso il telecomando del Coolwalker fornito in dotazione. Non va dimenticato poi che l'impiego di un portatile per delle presentazioni, richiede sempre il collegamento al videoproiettore attraverso il cavo video che necessariamente deve attraversare il locale destinato alla proiezione, mentre il Coolwalker, collegato al videoproiettore e semplicemente appoggiato di fianco, può essere comandato in modalità wireless attraverso il telecomando in dotazione. E anche in un ambiente domestico il collegamento diretto del Coolwalker direttamente al televisore o al videoproiettore è senza dubbio oggi l'unico sistema quasi completamente wireless, senza contare che il Coolwalker completamente carico non necessita di alimentazione per circa 1,5 ore di impiego. Attraverso alcuni comandi è anche possibile creare nuove cartelle nel Coolwalker, o rinominarne di esistenti, così come è possibile copiare o spostare i file da una cartella all'altra.

Possono naturalmente essere scaricate anche le immagini scattate con fotocamere digitali diverse da Nikon, supportando comunque i principali dati Exif della maggior parte dei modelli, compreso l'istogramma dei livelli.

### Lo slide show e l'album

L'HDD da 30GB del Coolwalker permette una archiviazione storage di circa 10.000 jpg con un peso medio di circa 3MB a scatto: è evidente che il Coolwalker può anche diventare una sorta di album/portfolio per avere sempre con sé gli scatti migliori, sia per ragioni di lavoro che di entertainment. Questo, unito alla possibilità di visionare le immagini attraverso un televisore o a un videoproiettore fanno del Coolwalker un pratico quanto portatile archivio.

### La stampa

Attraverso il Coolwalker è possibile selezionare sia le



Le prese AV, USB e per il collegamento all'alimentazione esterna.



Sfilando la parte inferiore del Coolwalker si accede al vano batteria che accetta la batteria proprietaria EN-EL6 Nikon da 2000 mAh 3,7V in grado di alimentare il coolwalker per 1,5 ore.



Una volta inserita la CF nel Coolwalker è possibile visionare le immagini o copiarle; durante la copia una barra in progressione evidenzia il tempo restante al completamento della copia dei dati.



Il coolwalker accetta sia le CF che i Microdrive, oltre alla SD attraverso un adattatore opzionale; ma volendo usare il Coolwalker come contenitore per immagini generate attraverso altri supporti di memoria basterà scaricare le immagini sul PC e da lì trasferirle al Coolwalker.



13cool: per visionare le immagini già presenti all'interno del Coolwalker basterà selezionare la cartella desiderata per poi visualizzare le immagini a 9 anteprime per volta. Una volta scelta l'immagine sarà possibile leggere buona parte dei dati exif, l'istogramma dei livelli e ingrandirla fino a 8 volte per un accurato controllo della nitidezza e della messa a fuoco; l'ingrandimento dell'immagine qui rappresentata mostra un leggero micromosso. (le immagini sono state scattate con D70 e Micro Nikkor 60mm f/2.8: la medesima attrezzatura è stata poi utilizzata per fotografare le immagini direttamente dal display del Coolwalker.

immagini da stampare che il numero di copie per ciascuna immagine selezionata, attraverso lo standard DPOF (Digital Print Order): una volta selezionate le immagini e il numero di copie basterà consegnare la CF a un laboratorio in grado di supportare lo standard DPOF.

Un altro standard supportato dal Coolwalker è il PictBridge che permette la stampa diretta attraverso la presa USB ed è supportata da molte stampanti in commercio. Con il PictBridge si potrà scegliere se stampare le immagini della CF alloggiata nel Coolwalker o le immagini già salvate nell'HDD del Coolwalker.

### La velocità di scaricamento

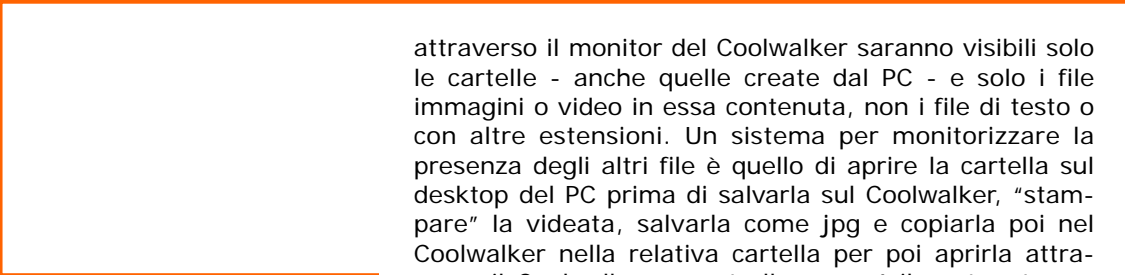
Collegando una CF da 512 MB Sandisk al Coolwalker (non Ultra) la velocità di lettura/scrittura si aggira intorno ai 1,7MB/sec., mentre quando il Coolwalker è collegato a un PC attraverso una porta USB tipo 2 (la prova è stata eseguita con a un ThinkPad IBM T42p) la velocità aumenta decisamente ed arriva a circa 8MB/sec.

### Cosa si può fare con il Coolwalker

Dopo aver scaricato le immagini dalla CF è possibile creare sul Coolwalker nuove cartelle dove trasferire o copiare le immagini presenti nell'HDD per una prima "sgrossatura" di archiviazione. L'ampio display a colori da 2.5" e la possibilità di ingrandire le singole immagini jpg fino a 8x permettono un controllo molto approfondito della nitidezza di scatto delle immagini. A questo si aggiunge la possibilità di verificare per ciascuna immagine i principali dati di ripresa compreso l'istogramma dei livelli. La visione ingrandita in zoom è anche offerta sui file RAW/NEF della Nikon D70. La possibilità di collegare il Coolwalker tanto a un televisore che a un videoproiettore, unito alla possibilità di impostare degli slideshow permettono di eseguire presentazioni sia a sequenza programmata che ad avanzamento personalizzato grazie al telecomando in dotazione. Poiché è possibile trasformare una presentazione di Power Point, per esempio di 30 diapositive, in 30 jpg distinti, con il Coolwalker è anche possibile eseguire delle presentazioni di Power Point - senza naturalmente la possibilità di animare le singole immagini - semplicemente collegando il Coolwalker al videoproiettore; benché oggi siano disponibili in commercio portatili ultrasottili e leggeri, la possibilità di lavorare con una presentazione semplicemente portandosi dietro il tascabile Coolwalker è per certo un bel vantaggio al quale si unisce il fatto che per passare da una diapositiva e l'altra basta utilizzare il telecomando a corredo, potendo quindi comandare il Coolwalker anche quando si trova a diversi metri di distanza dalla postazione di chi sta gestendo la conferenza.

### Il Coolwalker come HDD esterno

Oltre ai classici formati immagini, come il jpg e il RAW, il Coolwalker, quando non è collegato a un PC, è in grado di caricare e scaricare qualunque tipo di file in qualunque formato. Quando il Coolwalker è collegato al PC, sarà possibile vederne l'intero contenuto sul desktop;



attraverso il monitor del Coolwalker saranno visibili solo le cartelle - anche quelle create dal PC - e solo i file immagini o video in essa contenuta, non i file di testo o con altre estensioni. Un sistema per monitorizzare la presenza degli altri file è quello di aprire la cartella sul desktop del PC prima di salvarla sul Coolwalker, "stampare" la videata, salvarla come jpg e copiarla poi nel Coolwalker nella relativa cartella per poi aprirla attraverso il Coolwalker e controllarne così il contenuto.



Nikon D70 e Coolwalker insieme al Microdrive IBM e a un ThinkPad T42p in lega di magnesio: fotocamera, archivio, camera oscura e laboratorio di fotoritocco in meno di cinque chili di peso.

### Il Coolwalker come lettore di card esterno

Quando collegato al computer, lo slot del Coolwalker permetterà la lettura di eventuali card inserite nello slot.

### L'archivio fotografico sul Coolwalker

Molti browser immagini e database permettono la scansione di unità removibili per salvare poi le anteprime sul PC, e permettono anche un aggiornamento automatico delle eventuali immagini nuove: ecco che in questo modo il Coolwalker può diventare un potente database esterno di cui il PC terrà traccia nel browser o nell'album immagini. Una volta individuata l'immagine che interessa sarà lo stesso database a chiedere all'utente di collegare il Coolwalker al PC per ritrovare automaticamente l'immagine originale in alta risoluzione. Come strumento di database il Coolwalker dispone comunque di un sistema di ricerca basato su un intervallo di data.



Il coolwalker collegato alla presa AV di un videoproiettore; attraverso il telecomando fornito in dotazione è possibile eseguire impeccabili audiovisivi, così come presentazioni di immagini o di diapositive estrapolate da un file Power Point.

### Precauzioni

Oltre a quella di avere sempre con sé una batteria di ricambio nel caso di impieghi prolungati - la borsa in dotazione ha un'apposita tasca per custodire la seconda batteria - raccomandiamo anche di portare con sé anche l'alimentatore e i cavi, sia per il collegamento al PC che al televisore/videoproiettore e naturalmente il telecomando.

Il Coolwalker, come un qualsiasi HDD, ha delle parti in movimento e bisogna quindi evitare che cada per terra soprattutto quando in funzione oltre a tenerlo lontano dai liquidi - compresa la lattina di gassosa che avete in questo momento vicino alla tastiera del vostro PC....-. Raccomandiamo di mantenere il Coolwalker, quando collegato a un'unità esterna, sempre perfettamente orizzontale. I quattro piedini alla base, oltre a smorzare eventuali vibrazioni esterne, hanno un grip che evita l'accidentale spostamento - e conseguente caduta...- del Coolwalker.

Come tutti gli HDD anche il Coolwalker non è stato fabbricato con l'intento di portare le vostre immagini e le vostre idee nel terzo o nel quarto millennio come hanno invece felicemente fatto gli egiziani usando i geroglifici su pietra: è quindi necessario avere sempre un backup dei dati contenuti nel Coolwalker, in un secondo HDD innanzitutto - quello del PC, per intenderci - e su CD e/o DVD.



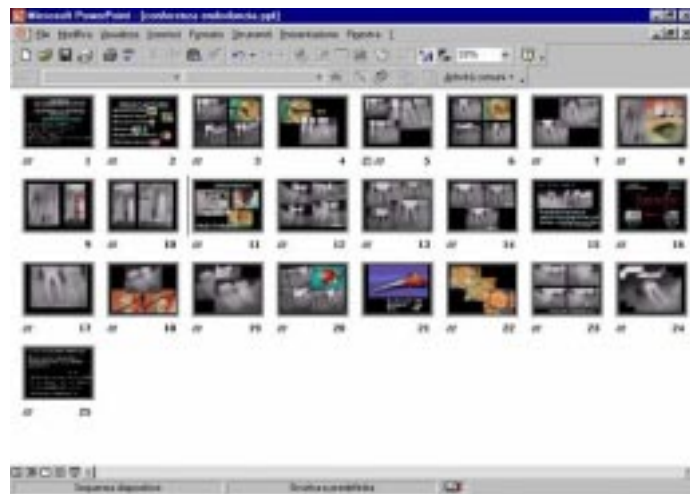
L'obiettivo del videoproiettore diventa l'occhio del Coolwalker.

### Conclusioni

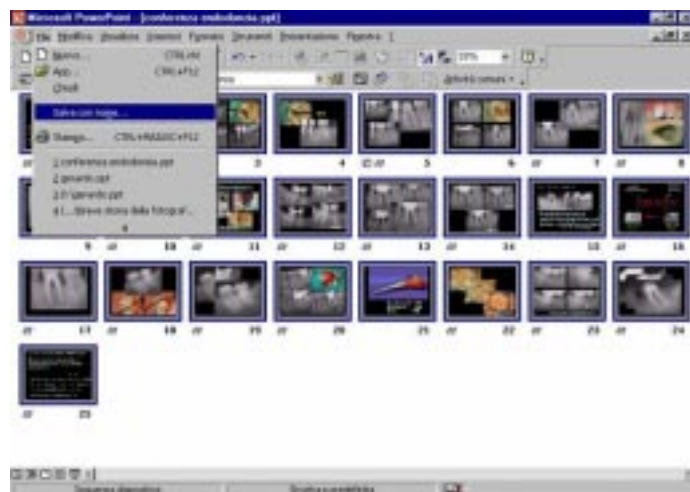
Se pensiamo che per catalogare e archiviare 36.000 diapositive occorrevano la bellezza di 1.000 caricatori, qualcosa come un'intera libreria e che oggi il medesimo

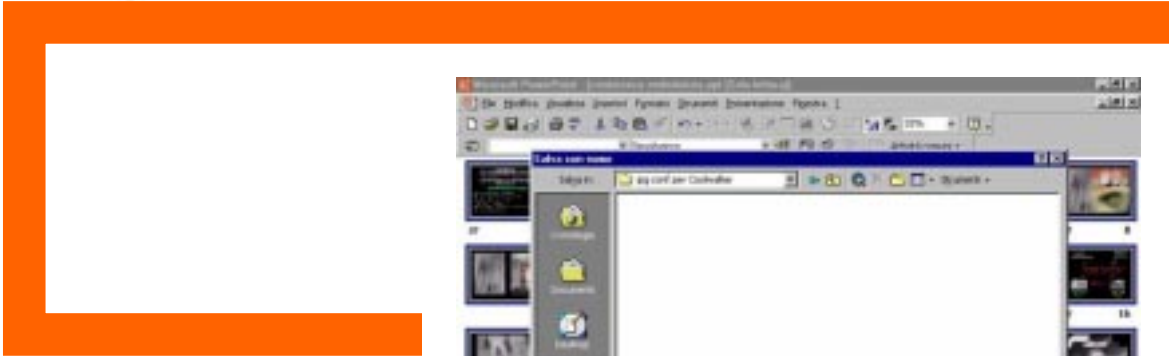
numero di immagini sta nei quattro etti scarsi di peso del Coolwalker ci sembra di leggere il primo capitolo di un racconto di fantascienza. Il poter rivedere immediatamente le immagini tanto sul display incorporato che attraverso monitor o videoproiettori permette anche una condivisione delle immagini pienamente soddisfacente soprattutto in un momento in cui la fotografia è intesa proprio come immagine, da visionare su qualsiasi supporto, piuttosto che una vera e propria stampa fotografica. E nonostante il crescere delle dimensioni di memoria delle CF esistono eccome situazioni in cui, o per l'impiego del RAW o per uno shooting compiuto lontano da casa, un contenitore dotato di una buona capacità di memoria diventa doppiamente indispensabile: per fare eventualmente spazio sulle CF disponibili, e diventare così la CF "madre", o per avere un primo backup in tutte quelle situazioni in cui non si ha a portata di mano un PC portatile per i backup su CD. Molte situazioni inoltre renderanno più pratico l'impiego di un Coolwalker rispetto ad un efficace ma certamente meno funzionale portatile. Per importare in Picture Project il contenuto dei backup fatti sul Coolwalker basterà utilizzare il comando di import che consente di effettuare anche una copia sul disco del computer oltre ad offrire i completi comandi di rinomina ed organizzazione d'archivio con la definizione di campi di ricerca.

Per trasformare un file di Power Point in una sequenza di diapositive in formato jpg che possano poi essere riprodotte con il Coolwalker si apre con Power Point la presentazione da trasformare

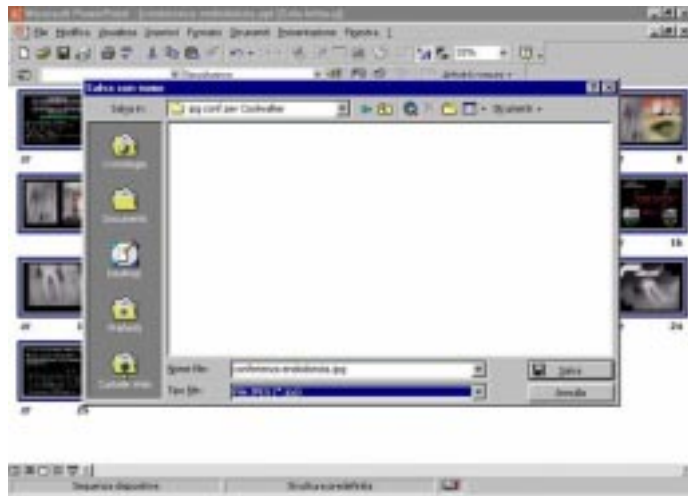


Dopo aver selezionato tutte le diapositive si passa al comando "SALVA CON NOME"  
[Cortesia Dr. Angelo Fassi, Milano]





Dopo aver creato una nuova cartella si seleziona come formato di salvataggio "File JPG (\*.jpg)"



Nella nuova cartella saranno disponibili tutte le diapositive trasformate in file jpg pronte per essere trasferite sul Coolwalker e visionate attraverso il collegamento a un televisore o a un videoproiettore

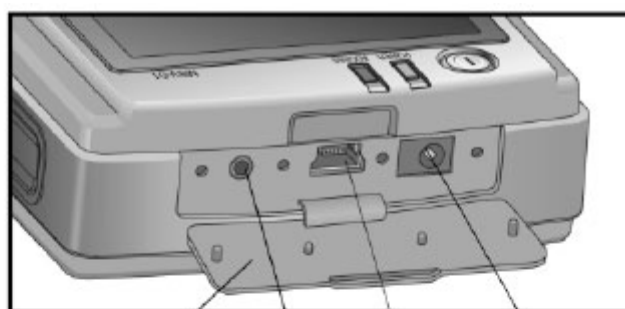


nel formato 720x540 pixel pienamente compatibile con la risoluzione video standard

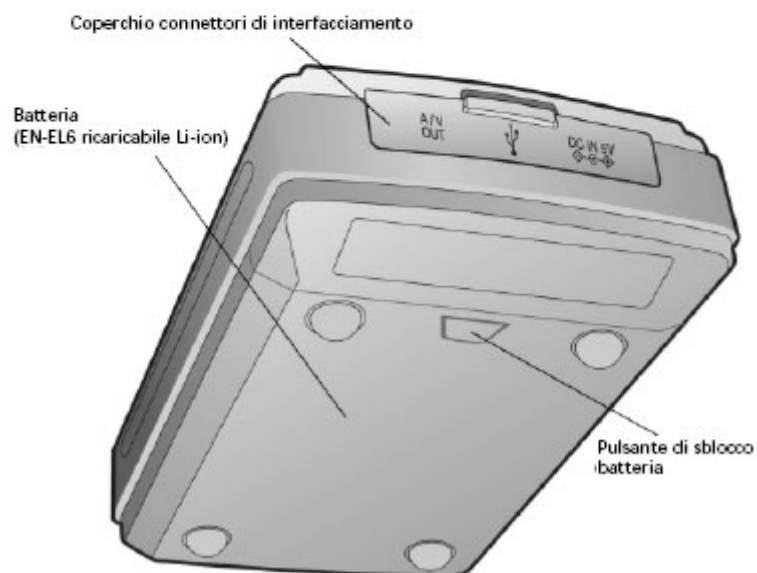




Vista frontale del Coolwalker

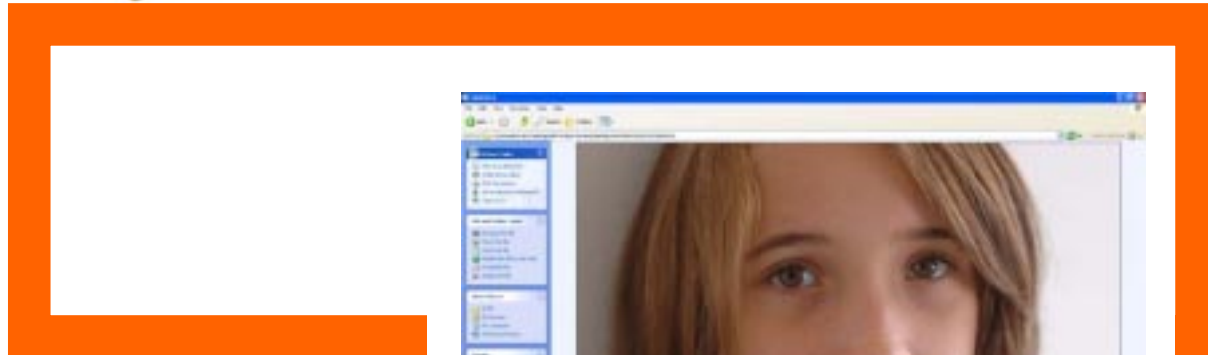


Coperchio connettori di interfacciamento  
 Uscita Audio/Video  
 Connettore USB  
 Presa DC-IN



Coperchio connettori di interfacciamento  
 Batteria (EN-EL6 ricaricabile Li-ion)  
 Pulsante di sblocco batteria

Il lato superiore, dove sono celati gli ingressi USB, audio/video e alimentazione.



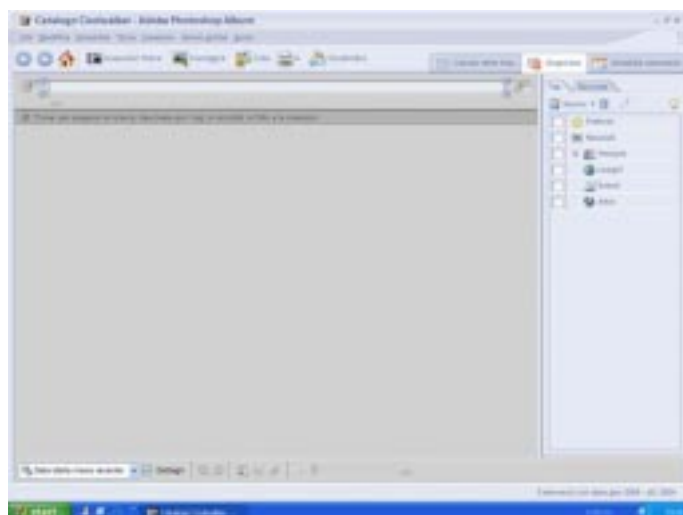
Che siano foto di famiglia...

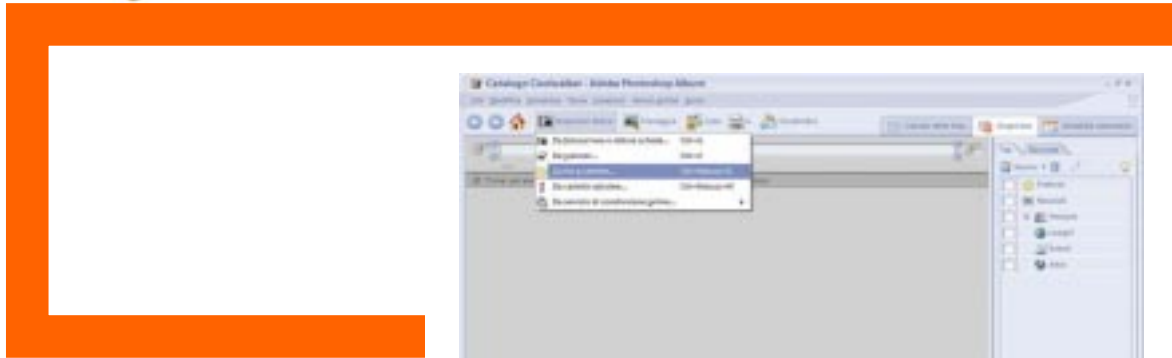


... o di viaggio, basta selezionare dal PC o direttamente dal Cool le immagini che si vorranno mostrare per effettuare un ottimo slideshow.

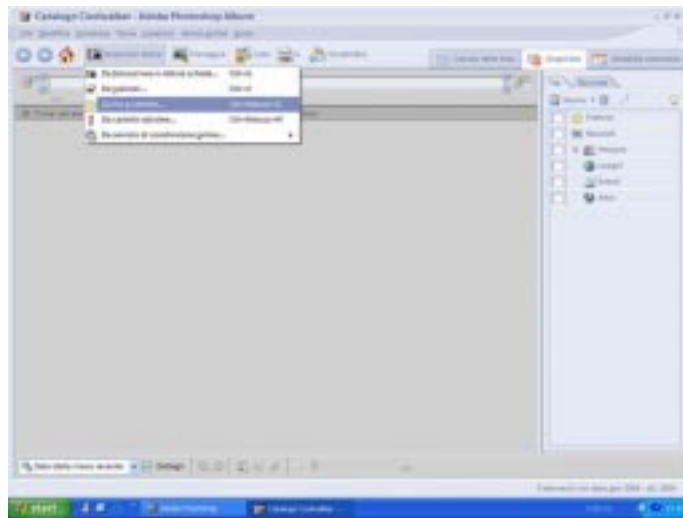


Attraverso programmi di database come Adobe Photoshop Album basta creare un nuovo album...

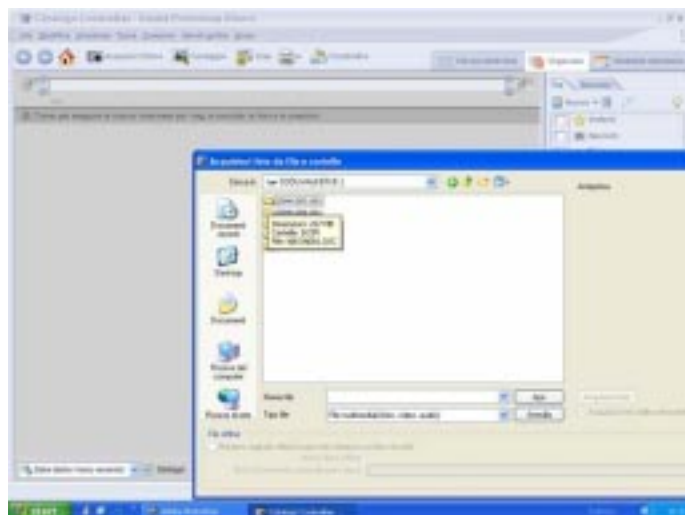




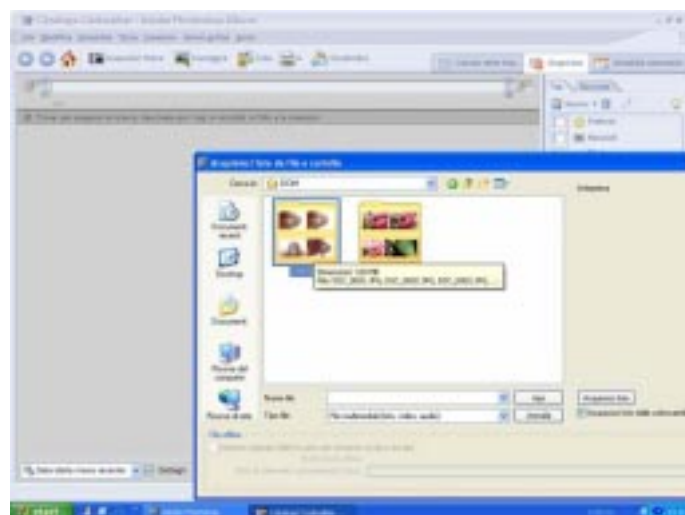
Acquisire le foto da cartella...



Selezionare come sorgente il Coolwalker già collegato al PC attraverso la porta USB...

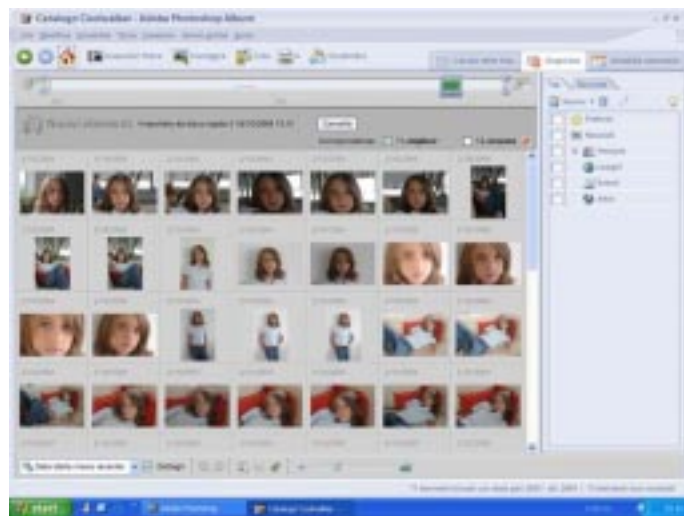


Selezionare la o le cartelle che si desidera acquisire...





E avere in questo modo tutte le anteprime delle immagini sul PC



Le immagini potranno poi essere catalogate e indicizzate usando sia le chiavi di ricerca già residenti nelle immagini che nuove chiavi. Per poter richiamare l'immagine originale per modificarla o stamparla sarà sufficiente che il coolwalker sia collegato al PC.

